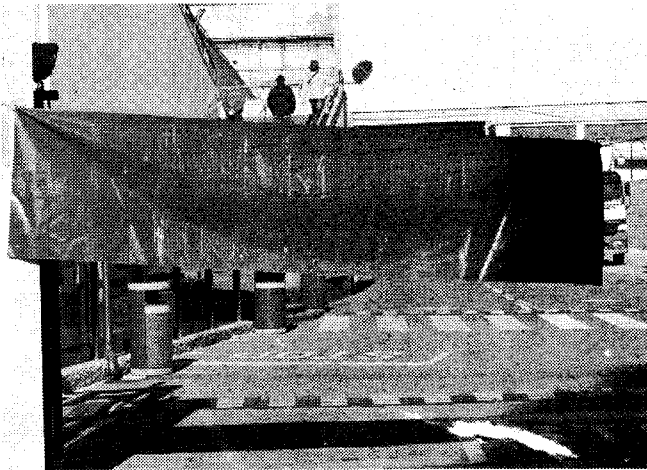


MA LA UIL REPLICA: SCIOPERO FLOP

Fincantieri, Cgil in piazza contro la privatizzazione



PARLA MORGILLO

FI: «Figuraccia della giunta»

«Un'ennesima figuraccia della giunta Burlando». Non usa tanti giri di parole il capogruppo in Regione di Forza Italia Luigi Morgillo intervenendo sulla vicenda Fincantieri e sull'ordine del giorno approvato dal consiglio regionale che prevedeva la sospensione da parte di Fincantieri delle quotazioni in borsa di una quota minoritaria del capitale sociale. «Noi avevamo avvertito - dice Morgil-

lo - che si trattava di una scelta anacronistica, come fatto capire dal sottosegretario Letta a due assessori. Oggi perfino sul Corriere della sera è stato pubblicato un articolo dal titolo "Usa, se i sindacalisti si travestono da banchieri d'affari" deridendo la scelta della Regione. Per questo - conclude - chiederò a Burlando una comunicazione urgente in consiglio, per mettere fine a questa farsa».

La manifestazione di protesta dei lavoratori di Fincantieri (presenti anche una folta rappresentanza ligure) è approdata a Palazzo Chigi: una delegazione è stata ricevuta da Francesco Boccia, capo del Dipartimento per lo sviluppo dell'economie territoriali di palazzo Chigi, al quale hanno espresso la loro preoccupazione per la privatizzazione della società, «Non vogliamo fare la fine di Telecom» hanno detto. Il prossimo incontro per la trattativa sul destino di Fincantieri tra governo, vertici dell'azienda e parti sociali si terrà giovedì prossimo.

La manifestazione, alla quale ha preso parte poco più di 500 lavoratori, ha visto la partecipazione dei soli aderenti alla Cgil. Dall'azienda, ma anche da Uil e Cisl, viene infatti rimarcata la scarsa adesione allo sciopero che, per Fincantieri, si è aggirata intorno al 40%, tanto che il

segretario generale Uilm di Genova, Antonio Apa parla apertamente di «sciopero flop». «Piazze vuote e lavoratori in fabbrica - ricorda -. Un modesto consiglio ai metalmeccanici della Cgil: anziché fare manifestazioni solitarie, spesso in contraddizione con le scelte precedentemente dichiarate come nel caso di Fincantieri, sarebbe opportuno concentrare gli sforzi insieme a Fim e Uilm sulla vertenza del Contratto Nazionale dei metalmeccanici, che si aprirà mercoledì prossimo». «E' una posizione del sindacato antistorica» dice invece Massimo Calearo, presidente di Federmeccanica. Per Calearo «Fincantieri è un fiore all'occhiello del sistema industriale pubblico nazionale e deve stare sul mercato. Non si possono fare osservazioni senza tener conto di questo; Fincantieri deve aprirsi all'internazionalizzazione».